

Egregio Signor Professore,

Mi scuserei se per la seconda volta
mi prendo la libertà di disturbarla. Desidero sapere se la Nota
che le accludo corrisponde all'uscolo del giornale che Ella meri-
tamente dirige. Non ho le quantità lo dimostrato ha già visto
o le abbia una qualche importanza: sono persuaso in ciò e fa-
stidi o mi rimetto quindi al suo giudizio autorevole. Qualora
Ella non potesse soddisfare al mio desiderio, mi renderebbe
grandissimo favore se volente presentarmi a qualche giornale
anche estero, se non è possibile in Italia, affinché potessi
appublicarvi alcuni risultati che trovo sempre migliorati. Avrei
inviato alcuni di questi al Giornale di Matematiche, ma
le ritorna presto vedi che si esaurisce molto per le lunghe.
Mi scusi nuovamente il disturbo e colla speranza che Ella
potrà favorirmi mi creda

Devoto

St. 3. 94.

Enrico Piccoli.
Via. S. Francesco 23